



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 24/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 21 luglio 2014, n. 211

PO FESR 2007/2013 - Asse VII - Linea 7.2 - Azione 7.2.1 - Codice operazione FE7.200292 Piano Integrato di Sviluppo territoriale per la competitività e l'attrattività del sistema urbano policentrico della Val d'Ofanto. Intervento 7.2.1A/3 Sistema di connessione materiale "Greenway dell'Ofanto". Comune di Canosa di Puglia. Valutazione di Incidenza. ID 4980.

L'anno 2014 addì 21 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il parere espresso, dalla Provincia BAT con nota prot. n. 14979 del 10/03/2014 trasmesso dal Comune di Canosa di Puglia con nota prot. n. 9599 del 18/03/2014 inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. n. A00_089/21/03/2014/3001;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota 7709 del 20/06/2014 acquisita prot. n. A00_08926/06/2014/6130;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., dalla Provincia BAT con nota prot. n. 39825 del 02/07/2014 trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisito al prot. n. A00089/18/07/2014/6782

PREMESSO che:

il Comune di Canosa di Puglia con nota prot. n. 2149 del 22/01/2014 acquisita al prot.

n. A00_089/11/02/2014/1459 ha trasmesso l'istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006;

con successiva nota prot. n. 9599 del 18/03/2014, acquisita al prot. n. 3001 del

21/03/2014, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso il nulla-osta relativo all'intervento in oggetto rilasciato con nota n. 14979-14 del 10/03/2014 dalla Provincia BAT, individuata dalla D.G.R. 998/2013 quale Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto";

l'Ufficio scrivente con nota prot. n. A00_089/26/05/2014/4934 rilevava che la Provincia BAT, con la predetta con nota n. 14979-14, si era espressa ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.r. 37/2007 e non già dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. Inoltre, rilevando che le aree di intervento erano ricomprese in aree perimetrare dal vigente P.A.I., invitava l'Amministrazione proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino della Puglia, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio;

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota nota 7709 del 20/06/2014, acquisita prot.

n. A00_08926/06/2014/6130, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

la Provincia BAT, con nota prot. n. 39825 del 02/07/2014 trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. n. A00_089/18/07/2014/6782, inviava il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

PREMESSO altresì che

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DO n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing.

Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, nell'ambito di quanto previsto dalla Linea di intervento 7.2 - Azione 7.2.1 "Piani Integrati di sviluppo territoriale" dando attuazione congiunta alle azioni 7.2.1A/3 Sistema di connessione materiale "Greenway dell'Ofanto" e 7.2.1A/4 "Laboratorio intercomunale per la pianificazione partecipata del processo di rigenerazione territoriale e di rivitalizzazione sociale ed economica (Patto Val d'Ofanto)". In particolare, si afferma che l'intervento in oggetto mira al "recupero o realizzazione di sistemi di connessione materiali ed immateriali in chiave sostenibile tra i centri urbani ed i relativi punti lungo il Fiume Ofanto e sull'invaso del Locone - e tra gli stessi lungo la direttrice parallela al fiume Ofanto e lungo il sistema tratturale - Canosa/Montecarafa". L'intervento, quindi, "intende connettere i siti interessati dal progetto "Porte del Parco del Fiume dell'Ofanto" (in prossimità del Parco Regionale del Fiume Ofanto) con le aree oggetto di intervento del programma di rigenerazione (in prossimità delle aree periferiche delle città prospicienti la valle dell'Ofanto), attraverso la realizzazione di attrezzature per la fruizione, in maniera conforme al Regolamento Regionale 17 settembre 2007, n. 23 "Regolamento per l'attuazione della Rete Escursionistica Pugliese" e secondo gli esiti del Progetto CY.RO.N.MED. Cycle Route Network of the Mediterranean PIC Interreg IIB ArchiMed - Asse II - Misura 2.1".

Il progetto oggetto della presente valutazione è finalizzato alla realizzazione di cinque itinerari specifici che si sviluppino lungo percorsi storici di collegamento tra città e fiume, intercettando inoltre punti di particolare importanza dal punto di vista paesaggistico e storico - culturali. I cinque itinerari sono così individuati:

1. tratto nel Comune di Minervino Murge tra la Via Vittorio Veneto e l'incrocio per la diga del Locone lungo 4,5 km;
2. tratto tra Minervino Murge e Canosa di Puglia che si sviluppa per circa 13 km;
3. tratto nel Comune di San Ferdinando di Puglia interessante la viabilità rurale tra "Pozzo la Pera" e la "Porta al Parco regionale Fiume Ofanto" in località San Samuele di Cafiero. Si sviluppa per una lunghezza di circa 4,8 km;
4. tratto nel Comune di Trinitapoli che si sviluppa per circa 12 km sulla viabilità secondaria che corre lungo il tracciato del nuovo derivativo ofantino, tra piazza delle Costituzioni e la masseria L'Olivolla nei pressi delle "Chiuse Borboniche"
5. tratto nel Comune di Margherita di Savoia che interessa la viabilità secondaria tra l'incrocio di via Ofanto/rotatoria SP141 fino al sito di interesse del progetto delle "Porte dell'Ofanto" lungo la viabilità interna per una lunghezza di circa 4,5 km

Gli interventi comuni ai tratti precedentemente menzionati consistono in:

- a. ripristino dei tratti dissestati della viabilità esistente;
- b. apposizione di segnaletica verticale, inclusi segnali di direzione, pericolo, precedenza, localizzazione, indicazione di servizi, segnali e pannelli turistici, pannelli didattici esplicativi, ecc.;
- c. realizzazione di segnaletica orizzontale con l'utilizzo di vernici rifrangenti;
- d. apposizione di cestini portarifiuti;
- e. sistemazione di opere a verde, inclusa la piantumazione di elementi arborei;
- f. creazione di un portale in acciaio che indichi l'inizio del percorso;

In aggiunta a tali interventi comuni si prevede la realizzazione del collegamento tra i due tratti di viabilità comunale (per il tratto di cui al punto 3) e l'apposizione di un monumento alla memoria di Afan de Rivera al punto partenza del percorso in prossimità di Piazza della Costituzione a Trinitapoli (percorso di cui al punto 4)

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento interessano in maniera più o meno diretta alcuni Siti della Rete Natura 2000. Alcuni tratti sono prossimi al SIC - ZPS "Murgia Alta" o al SIC "Zone umide della Capitanata" altri intersecano direttamente il SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", caratterizzato secondo la relativa scheda Bioitaly dai seguenti habitat: Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* e Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (*Therobrachypodietea*) (*), nonché il Parco naturale regionale "Fiume Ofanto".

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P delle aree di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C" e "D";
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "vincoli e segnalazioni": "Tratturello Foggia - Tressanti - Barletta", "Tratturello Cerignola - San Cassiano - Mezzano di Matta";
- ATD "elenco corsi d'acqua": Lama - Fiume Ofanto;
- ATD "usi civici";
- ATD "vincoli faunistici": zona gestione sociale "Bassa Murgia", oasi di protezione "Don Fernando" e zona di ripopolamento e cattura "Il Capitolo"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti; - UCP - Lame e gravine

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m): "Nuovo Derivativo Ofantino"; "Can.le Cavallaro"; "Lama Matitani"; "V. delle Lame"

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali;
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Fiume Ofanto")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone di interesse archeologico: vincolo archeologico "Madonna del Sabato"
- UCP - area rispetto rete tratturi;
- UC - area rispetto componenti culturali insediative Stratificazione

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figure territoriali: La bassa valle dell'Ofanto, La valle del Locone

considerato che:

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

la Provincia di BAT in qualità anche di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" e i Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" (cod. IT9120011) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul

sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" (3 - 6) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (7 - 11):

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. per le operazioni di piantagione di esemplari arborei e arbustivi è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
3. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea, costituenti habitat specifici, eventualmente presenti;
4. nella realizzazione delle opere si utilizzino mezzi meccanici ed ogni accorgimento atti a ridurre la produzione di polveri e rumori e le interferenze sull'habitat circostante;
5. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
6. gli interventi siano effettuati lontano dai periodi riproduttivi della fauna di interesse comunitario e prioritario presente nel SIC interessato;
7. si dovrà verificare che nei tratti stradali sub paralleli agli alvei il franco di sicurezza tra pelo libero - al passaggio della piena bicentenaria - e piano stradale sia non inferiore al metro;
8. si dovrà verificare che ogni attraversamento presente sul reticolo risulti adeguato al transito della piena bicentenaria mantenendo un franco di sicurezza pari ad un metro;
9. nel caso delle verifiche di cui ai due punti precedenti non siano soddisfatte, nelle more di un adeguamento, dovrà essere predisposta a cura dell'Amministrazione comunale un adeguato piano di protezione civile che tenga conto delle emergenze evidenziate;
10. sia predisposta idonea segnaletica finalizzata ad avvertire gli utenti della pericolosità del luogo in caso di evento meteorico;
11. non siano realizzate le piantumazioni di alberi d'alto fusto nelle aree interessate da AP

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito dell'Intervento 7.2.1A/3 Sistema di connessione materiale "Greenway dell'Ofanto" per le

valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Canosa di Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Provincia BAT anche in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (Comandi provinciali di Bari e Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
